



CODICE ETICO

Decreto Legislativo 8 Giugno 2001 n° 231

BETA Società Cooperativa Sociale
Via Pietro Vassanelli, 11- 37012 Bussolengo (VR)



approvato dal CdA
con deliberazione del 29/04/2016

Codice etico

Introduzione	5
Struttura del Codice etico	6
Regole di Comportamento e Sistema Sanzionatorio	6
Finalità e orientamenti della cooperativa BETA	6
Mission e indirizzi politici	6
Destinatari.....	8
Valori e principi	9
3. Indicazioni generali di comportamento: disposizioni e divieti	9
Impegni per la legalità e la lotta a comportamenti illeciti	10
Conflitti di interessi.....	10
Condotta nelle relazioni con i diversi interlocutori (regali, omaggi ed altre utilità)	10
Correttezza nel governo e nella gestione cooperativa.....	11
Riservatezza e trasparenza.....	12
Comunicazione verso gli interlocutori interni ed esterni	12
Sicurezza e salute al lavoro	12
Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti	13
Promozione di rapporti commerciali corretti e trasparenti	14
Tutela del patrimonio aziendale.....	14
Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni e dei dati sensibili e giudiziari	14
Rispetto e tutela ambientale	15
Rispetto e tutela del diritto d'autore	15
Divieto di falsificare segni di riconoscimento o altri titoli di valore	15
4. Norme di comportamento nei confronti di interlocutori	16
Norme nei rapporti con la pubblica amministrazione	16
Norme nei confronti di destinatari dei servizi e degli interventi	16
Norme nei confronti di soci-lavoratori, tirocinanti, collaboratori e volontari.....	17
Norme per la tutela e la promozione di salute e sicurezza al lavoro	17
Norme nei confronti di partner e fornitori	18
Norme nei confronti della comunità locale	19

1. Introduzione

BETA Società Cooperativa Sociale ha avuto come ambiente promotore e di sviluppo la Cooperativa Prestatori d'Opera a r.l. sorta nel 1984, dalla quale deriva come base di principi e di attività e alla quale fa riferimento in ragione di "gruppo sociale", pur rimanendo giuridicamente un'entità separata. La Cooperativa è sorta ispirandosi ai principi della solidarietà sociale, ed in osservanza dei disposti della Legge 381 del 08.11.1991 che regola l'attività specifica delle cooperative sociali, dettando le basi normative, i principi fondamentali e diversificando altresì le tipologie di attività.

L'oggetto sociale della Cooperativa, rientra nella tipologia delle cooperative sociali di tipo B della citata Legge 381, ed è rivolto allo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (così come definite dalla L.381/91).

Il **Codice Etico**, è un documento, allegato al Modello organizzativo 231, elaborato al fine di definire ed esprimere **i valori e le responsabilità etiche fondamentali che la Cooperativa assume espressamente nei confronti di tutti gli interlocutori con i quali si trova quotidianamente ad interagire.**

Il **Codice Etico** informa, indirizza e vincola i soggetti che operano nella cooperativa, che agiscono per suo conto o che sono coinvolti nella sua sfera di azione, con l'obiettivo:

- **di assicurare comportamenti corretti e rispettosi delle leggi e delle disposizioni contenute nel Modello organizzativo**
- **di evitare che vengano commessi reati (con le conseguenze negative per chi ne subisce gli effetti e per l'organizzazione stessa)**

Il **Codice Etico** è approvato dal CdA della Cooperativa, stabilisce riferimenti, impegni e divieti ai quali la Cooperativa, chi la governa, la dirige e vi lavora deve attenersi nello svolgere i compiti affidati, nei rapporti interni e nelle relazioni con i portatori d'interesse.

Il Codice etico:

- **rende espliciti i valori che orientano le azioni di tutte le persone che a titolo diverso operano per conto e nell'ambito della Cooperativa**
- **fa riferimento diretto alle Regole di Comportamento (che indicano i comportamenti attesi) ed al relativo Sistema Sanzionatorio**
- **chiarisce i comportamenti vietati a chi governa, dirige lavora, collabora o intrattiene rapporti strutturati con la Cooperativa**

L'obiettivo del Codice è di indirizzare l'intera organizzazione ad operare in una prospettiva di correttezza, prevenendo condotte illecite. I Principi e gli impegni, le indicazioni e i divieti integrano i vincoli deontologici propri delle diverse figure professionali che operano in Cooperativa o vi collaborano, le leggi vigenti e gli accordi contrattuali sottoscritti dalla Cooperativa.

Nel declinare i principi e le regole di comportamento, il **Codice etico** ottempera alle disposizioni riguardanti la responsabilità amministrativa delle organizzazioni introdotte dal

decreto legislativo 231/2001 e successive modifiche e integrazioni. Esso è parte integrante del Modello organizzativo previsto dal decreto legislativo 231/20012 (articoli 6 e 7).

Struttura del Codice etico

Il Codice etico e di comportamento può venire strutturato in quattro sezioni:

- nella **prima sezione** il documento chiarisce i mandati fondamentali della cooperativa, Statuto e dichiarazione di missione, politiche per la qualità, la sicurezza, l'ambiente adottate dalla Cooperativa, presenta dunque gli indirizzi di comportamento generali a cui attenersi nello sviluppo di strategie organizzative e nello svolgimento delle attività amministrative, gestionali, operative interne
- nella **seconda sezione** il Codice etico e di comportamento illustra i valori e i principi che ne orientano i comportamenti, esplicitando le fonti assunte a riferimento quali i principi internazionali dell'Alleanza Cooperativa, la Carta dei valori dalla associazione di rappresentanza, eventuali altri codici di comportamento promossi da organizzazioni riconosciute, tra questi ad esempio la carta della donazione o carte per gli impegni sociali, relativi alle condizioni di lavoro o al rispetto dell'ambiente. dell'organizzazione
- nella **terza sezione** il documento fornisce indicazioni generali e trasversali, avendo cura di chiarire i comportamenti corretti, attesi che la Cooperativa si impegna a praticare e i comportamenti vietati che la Cooperativa contrasta e sanziona e che sono richiesti o vietati a chi dirige, lavora, o collabora con la Cooperativa stessa. Fra i comportamenti richiesti segnaliamo gli impegni organizzativi a rispettare le norme, ad applicare il Modello organizzativo, a diffondere e far conoscere il Codice di comportamento, a raccogliere segnalazioni su comportamenti organizzativi e sul codice di comportamento, ad offrire supporto e chiarimento nelle situazioni controverse, a migliorare il Codice etico e di comportamento affinché sia uno strumento pratico ed efficace
- nella **quarta sezione** il Codice etico e di comportamento presenta indicazioni di comportamento da seguire nelle relazioni con i diversi interlocutori, siano essi destinatari dei servizi e degli interventi, loro famigliari, care-giver e amministratori di sostegno, dipendenti e collaboratori, clienti, committenti, referenti della pubblica amministrazione, fornitori o partner commerciali e progettuali, donatori o sponsor, altre organizzazioni con in quali la cooperativa intrattiene relazioni o collabora per lo sviluppo della comunità locale

Regole di Comportamento e Sistema Sanzionatorio

Per rendere operativo il Codice Etico si è proceduto ad elaborare un documento, ad esso collegato, denominato **REGOLE DI COMPORTAMENTO E SISTEMA SANZIONATORIO** che diventa pertanto parte integrante anch'esso del Modello Organizzativo 231.

2. Finalità e orientamenti della cooperativa BETA

Mission e indirizzi politici

La politica della cooperativa persegue gli obiettivi di:

- **Integrazione con il territorio**: la Cooperativa per sviluppare l'integrazione col territorio di Verona ha partecipato con altre realtà fortemente legate ed accomunate da origine, filosofia ed obiettivi, alla formazione del Consorzio Sol.Co. Verona, garantendo così una maggiore visibilità nel territorio di Verona, e una sinergia per sviluppare un marketing sociale che una singola cooperativa difficilmente riuscirebbe ad attuare in un capoluogo come Verona. Inoltre la Cooperativa, attraverso il Consorzio Sol.Co. Verona e Federsolidarietà, partecipa e/o promuove attivamente la formazione di luoghi di confronto permanente (forum, consulte, ecc.) al fine di promuovere scambi di competenze ed informazioni, per integrare meglio la propria offerta con quella altrui, per sollecitare la messa a disposizione di risorse, per creare una nuova consapevolezza circa le problematiche delle persone svantaggiate e per aumentare la propria visibilità e riconoscibilità al fine di rendere più agevole l'attuazione e più pronta l'accettazione di nuove iniziative
- **Promozione della cultura della qualità**: l'impegno della Qualità non si riduce ad una operazione commerciale, ma per noi è una sfida strategica per rendere visibile, misurabile, riconoscibile, apprezzabile il valore sociale che la Cooperativa vuole produrre. Questo periodo è considerato per noi cruciale per dimostrare che il sistema qualità può servire dalle piccole scelte imprenditoriali alle grandi scelte strategiche
- **Gestione delle professionalità e qualificazione professionale**: La Cooperativa pone la massima attenzione alla cura delle risorse umane, vero e proprio capitale grazie al quale si concretizza, si sviluppa e si migliora la sua attività operativa attraverso:
 - a. *La selezione di nuovo Personale come attività sistematica e presidiata*
 - b. *Percorsi formativi sistematici e formalizzati*
 - c. *La motivazione del Personale*, da raggiungere riconoscendo sotto varie forme, il grado di competenza e di capacità raggiunte, in un'ottica multiprofessionale e di consapevolezza culturale
 - d. *La soddisfazione del Personale*, intesa come attenzione alle loro condizioni fisiche e psichiche ed ad un clima di lavoro positivo e stimolante, è oggetto di costante attenzione. A tal fine, si svolgono, periodicamente, incontri di settore per verificare, monitorare e pianificare azioni per raggiungere questo scopo. Non è da trascurare in questo ambito la valenza negativa assunta dall'aspetto retributivo previsto dal contratto di lavoro che non favorisce di certo il raggiungimento di questo scopo. E' nostra convinzione che la gratificazione possa compensare, almeno in parte, il divario che si evidenzia tra il forte impegno e la retribuzione prevista non adeguata
 - e. *La sicurezza del Personale e degli Utenti* è uno degli aspetti qualificanti le modalità di lavoro nella Cooperativa. Quanto previsto in merito dalla normativa vigente sulla sicurezza, in termini d'analisi e valutazione dei rischi, in termini informativi, formativi ed organizzativi deve considerare il socio-lavoratore, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa stessa, come effettivo protagonista e stimolo di miglioramento, oltre che destinatario
 - f. *La gestione delle risorse umane* viene effettuata con la stessa cura ed attenzione con cui vengono gestite le altre risorse strategiche della Cooperativa. Sotto questo aspetto non esistono differenze di dignità umana tra Soci-lavoratori che rivestono ruoli dirigenziali o istituzionali, da Soci-

lavoratori che rivestono ruoli meramente esecutivi: l'operato di ognuno di essi è sottoposto a verifica oggettiva negli incontri di settore e in CdA. Tale verifica costituisce la base sulla quale si fonda il giudizio di appropriatezza del ruolo rivestito da ogni membro nell'organizzazione

- **Ambienti di lavoro**, da quelli adibiti a funzioni amministrative a quelli destinati strutture produttive e/o di servizi, sono predisposti, e mantenuti, per salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori che vi operano, mettendo in atto tutte le azioni utili per ridurre il rischio di infortunio o malattie professionali

La mission della cooperativa è:

*lavorare **B**ene insieme*

Queste tre parole vogliono sintetizzare la nostra missione, i valori più importanti che ci hanno permesso di incontrarci e di lavorare insieme e la nostra visione della vita che può essere condivisa da tutti coloro con cui entriamo in relazione e con i quali siamo chiamati a tessere rapporti di collaborazione, aiuto reciproco, scambio di esperienze, condivisione di valori e pratiche (conoscenti, associazioni, imprese, enti pubblici, donatori.....).

Ovviamente è anche e non solo uno slogan che speriamo ci possa far conoscere così come siamo realmente, con i nostri pregi e con i nostri difetti, e ci possa fare scegliere appunto per la missione e visione della vita che vogliamo perseguire.

Tutti coloro che entrano in rapporto con noi stringeranno rapporti più stretti con noi nella misura in cui **ci conosceranno e sapranno che potranno fidarsi di noi** (un po' come dovrebbero fare i figli con i genitori...).

La parola **lavorare** richiama:

- all' incontro con le persone
- alla possibilità di rispettarne la provenienza e lo stato di salute
- alla possibilità di una crescita professionale, affidabile, imprenditoriale supportata dai vantaggi e dagli ausili di procedure, buone pratiche di comportamento
- aver sempre come riferimento il codice etico

La parola **bene** richiama all' impegno di migliorare sotto l'aspetto della affidabilità dei servizi che offriamo; fare bene compiutamente quello che si fa! Non ultimo il rispetto di tutte le persone che incontriamo.

La parola **insieme** richiama alla condivisione, alla trasparenza, alla sincerità, al riconoscimento dei propri limiti e pregi, al riconoscimento dei pregi e limiti dei soci e degli altri

Destinatari

I destinatari del Codice etico e di comportamento sono tenuti a conoscere principi, indicazioni e disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento, rispettarle e farle rispettare nell'operatività quotidiana della Cooperativa.

Tra i destinatari qui riportiamo quelli ai quali di norma viene consegnato il Codice etico e di comportamento:

- Soci e socie della cooperativa
- Componenti dell'organo di governo
- Revisori contabili o componenti del Collegio sindacale, altre figure di controllo
- Dipendenti della cooperativa (soci lavoratori e lavoratori non soci)
- Familiari, care-giver e amministratori di sostegno dei destinatari
- Volontari o tirocinanti, inseriti in percorsi sociali o formativi
- Altri soggetti che intrattengano con la cooperativa rapporti professionali (collaboratori o consulenti)
- Fornitori di beni e servizi
- Partner commerciali
- Partner progettuali (ad esempio le scuole con le quali si sviluppano collaborazioni per la formazione)
- Associazioni temporanee di impresa
- Organizzazioni di rappresentanza e network di promozione imprese
- Soggetti con cui la cooperativa intrattiene relazioni per lo sviluppo della comunità locale
- Componenti dell'Organismo di vigilanza
- Destinatari di servizi e interventi

Per i lavoratori l'osservanza delle disposizioni del Codice etico diviene, e costituisce, parte essenziale degli obblighi sottoscritti con il contratto di lavoro.

La violazione del Codice etico dà luogo a sanzioni disciplinari, secondo le modalità stabilite dal Sistema disciplinare sanzionatorio previsto dal Modello organizzativo che la cooperativa ha adottato.

3. Valori e principi

I **valori** a cui facciamo riferimento sono elencati nel Codice Etico promosso da Federsolidarietà, nostro organismo di rappresentanza presso Confcooperative, e sono:

- *La trasparenza gestionale*
- *La gestione democratica e partecipata*
- *Il rispetto di tutte le persone*
- *La cura della dimensione, della territorialità e della specializzazione della realtà cooperativa.*

4. Indicazioni generali di comportamento: disposizioni e divieti

Questa sezione fornisce **indicazioni generali di comportamento** da seguire e divieti ai quali conformarsi, che valgono indipendentemente dagli interlocutori o dalle relazioni che interessano la Cooperativa.

Impegni per la legalità e la lotta a comportamenti illeciti

La Cooperativa si impegna a rispettare norme, disposizioni e regolamenti e a operare concretamente per favorire la correttezza e legittimità dei comportamenti, e prevenire ed evitare che vengano commessi illeciti.

Prima di ogni altra indicazione, la Cooperativa si impegna a far conoscere norme, leggi e direttive regionali, nazionali o internazionali, e regolamenti interni ed esterni pertinenti.

La Cooperativa chiede a tutti i destinatari del Codice etico e di comportamento di rispettare le disposizioni stabilite dai diversi sistemi normativi, impedisce che le prescrizioni da essi stabilite vengano (disattese) infrante. La cooperativa s'impegna inoltre a rilevare eventuali conflitti fra disposizioni normative e sollecita tutti i suoi interlocutori interni o esterni a segnalare eventuali situazioni di contrasto normativo.

La Cooperativa s'impegna a non instaurare alcun rapporto commerciale con soggetti – persone fisiche o giuridiche – coinvolte in fatti o in azioni criminose, e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività.

Inoltre la Cooperativa vieta che amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti o collaboratori sollecitino a non fornire dichiarazioni richieste o a fornire dichiarazioni false all'autorità giudiziaria.

Conflitti di interessi

Amministratori, dirigenti, responsabili, lavoratori e collaboratori della Cooperativa perseguono gli obiettivi e gli interessi generali della Cooperativa. A ciascuno di essi è richiesto di segnalare tempestivamente (rivolgendosi ai loro referenti organizzativi o direttamente all'Organismo di Vigilanza) situazioni o attività nelle quali loro stessi o i loro familiari si trovino ad avere interessi in conflitto con quelli della Cooperativa. Essi sono inoltre tenuti a rispettare le decisioni assunte dall'organo di governo della cooperativa per eliminare il conflitto d'interessi.

Condotta nelle relazioni con i diversi interlocutori (regali, omaggi ed altre utilità)

Ad amministratori, dirigenti, responsabili, lavoratori e collaboratori della Cooperativa è vietato offrire denaro, regali, altri benefici o favori in nome della Cooperativa o a titolo personale ad amministratori, dirigenti, funzionari o impiegati di amministrazioni pubbliche o di altre organizzazioni (comprese le organizzazioni partner e le imprese fornitrici), neppure se da tali atti non sia possibile per la cooperativa o per il soggetto ricavarne vantaggi o influenzare l'autonomia dell'interlocutore.

Doni e omaggi sono, di norma, da evitare, mentre sono consentiti atti di normale ospitalità e cortesia. Eventuali spese che la cooperativa destini ad atti di cortesia, forme di ospitalità o azioni promozionali devono in ogni caso essere preventivamente autorizzate secondo specifiche procedure organizzative e puntualmente documentate.

In particolare, nell'ambito di attività che riguardano la realizzazione dei servizi (pubblici o privati) affidati alla cooperativa, a dipendenti e collaboratori che ricoprano il ruolo di pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi è vietato accettare denaro, beni o altri vantaggi, prestando massima cura nel chiarire il diniego nei confronti dei destinatari dei servizi che la cooperativa realizza.

Chiunque, operando per conto o nell'ambito dei servizi della cooperativa riceva pressioni da parte d'interlocutori della cooperativa, richieste esplicite o implicite di denaro, benefici o

altri vantaggi (in particolare da parte di pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, amministratori pubblici o privati) informa immediatamente il proprio referente organizzativo o direttamente l'Organismo di Vigilanza.

Correttezza nel governo e nella gestione cooperativa

La Cooperativa opera nel rispetto delle leggi, del proprio statuto e dei regolamenti interni. Tutela l'integrità del capitale sociale dei soci e il patrimonio della società.

Assicura il corretto funzionamento degli organi di governo e di controllo. Le azioni riguardanti il governo e la gestione della cooperativa sono tracciate così da essere verificabili mediante controlli che:

- documentino motivazioni e contenuti di scelte, decisioni e azioni
- identifichino i soggetti che hanno deciso, autorizzato, eseguito, registrato e verificato tali azioni

Le scritture contabili devono dare una rappresentazione corretta e fedele della situazione patrimoniale e dell'attività economica, finanziaria e gestionale della cooperativa. Devono dunque essere redatte in modo accurato, completo e aggiornate puntualmente, secondo le norme in materia di contabilità. A questo fine dirigenti e dipendenti coinvolti nei processi contabili collaborano con cura nella gestione e nell'elaborazione dei dati contabili.

I bilanci e le comunicazioni sociali e gli altri atti rendiconti previsti dalla legge devono essere redatti con scrupolo e rappresentare in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale, economica, finanziaria e gestionale della cooperativa.

Il collegio sindacale, il revisore contabile e ogni altro consulente della cooperativa ispirano i loro interventi a principi di onestà, correttezza, indipendenza e continuità. Assicurano la massima professionalità nella redazione di relazioni o altre comunicazioni che attestano la situazione patrimoniale, economica, finanziaria della cooperativa fornendo informazioni utili alla piena comprensione di dati e fatti.

Agli amministratori e ai soci della cooperativa è vietato:

- simulare o determinare in modo fraudolento maggioranze in Assemblea con l'obiettivo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto
- ostacolare o impedire, con le più diverse modalità, le attività di controllo legalmente attribuite ai soci e agli organi sociali o le attività revisione e controllo attribuite a soggetti pubblici o privati formalmente incaricati
- costituire riserve finanziarie occulte e non finalizzate (fondi neri)
- restituire, anche mediante condotte dissimulate, i conferimenti effettuati dai soci o liberarli dall'obbligo di eseguire gli eventuali conferimenti richiesti, al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti, destinati a riserva o distribuire riserve indisponibili
- eseguire operazioni che possano procurare danno ai creditori, ai soci e al patrimonio della cooperativa

In occasione di verifiche e d'ispezioni da parte di autorità pubbliche o private, è richiesto un atteggiamento di collaborazione e contemporaneamente di tutela dell'organizzazione.

Riservatezza e trasparenza

Amministratori, dirigenti, responsabili, lavoratori e collaboratori assicurano il rispetto della necessaria **riservatezza riguardo alle strategie aziendali** e s'impegnano a non diffondere notizie false sulla cooperativa, sulle sue scelte e sulle sue attività. Le comunicazioni ufficiali sono sempre validate da figure che ricoprono ruoli di direzione o di coordinamento.

La Cooperativa s'impegna a rendere disponibili sul suo sito le informazioni che le norme impongono e s'impegna a redigere periodicamente **rendiconti sociali** informativi e veritieri.

La Cooperativa vieta ogni forma di favore o di pressione nei confronti dei mezzi di comunicazione.

Comunicazione verso gli interlocutori interni ed esterni

La Cooperativa s'impegna a comunicare ai propri interlocutori con trasparenza e correttezza, nel rispetto della **privacy** delle persone coinvolte. Riguardo a dati sensibili, particolare cura è, infatti, richiesta affinché leggi, pratiche di condotta professionale e disposizioni organizzative vengano rispettate con l'obiettivo di salvaguardare informazioni riservate che la cooperativa raccoglie con il consenso delle persone interessate.

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori assicurano il rispetto della necessaria riservatezza riguardo alle strategie aziendali e s'impegnano a non diffondere notizie false sulla cooperativa, sulle scelte e sulle sue attività. Le comunicazioni ufficiali sono sempre validate da figure che ricoprono ruoli di direzione o di coordinamento. La Cooperativa s'impegna a rendere disponibili sul sito le informazioni che le norme chiedono siano rese pubbliche. S'impegna inoltre a redigere periodicamente rendiconti sociali informativi e veritieri.

La Cooperativa vieta ogni forma di favore o di pressione nei confronti dei mezzi di comunicazione tradizionali e digitali.

La Cooperativa s'impegna a tutelare la privacy e garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con massimo riguardo per quelli sensibili, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente. L'acquisizione, l'uso, il trattamento e la conservazione d'informazioni e dati sensibili del personale e di altri interlocutori avvengono secondo procedure interne definite, ponendo particolare cura ad evitare che i dati sensibili possano essere divulgati.

I destinatari del Codice etico devono assicurare la massima attenzione a non divulgare incidentalmente notizie su servizi e interventi rivolti agli utenti.

Sicurezza e salute al lavoro

La tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori (e di tutti coloro indicati dal decreto legislativo 81/2008) costituisce un obiettivo fondamentale della Cooperativa. Per questo la cooperativa s'impegna a:

- rispettare la normativa nazionale e comunitaria sulla salute e sicurezza sul lavoro
- migliorare i propri standard di sicurezza prevenendo con misure adeguate i rischi di infortunio
- promuovere azioni concrete per la sicurezza e la salute sul lavoro
- sensibilizzare e formare sul tema amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori

In materia di salute e sicurezza sul lavoro la Cooperativa fa inoltre riferimento ai principi fondamentali della direttiva europea 89/391, così individuati:

- evitare i rischi
- valutare i rischi che non possono essere evitati
- combattere i rischi alla fonte
- adeguare il lavoro al lavoratore, in particolare per quanto concerne l'impostazione metodologica del lavoro e la scelta e l'utilizzo delle attrezzature
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che è meno pericoloso
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri tecnica, organizzazione del lavoro, condizioni di lavoro, relazioni sociali e influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori

Sicurezza degli strumenti informatici e dei loro contenuti

I computer, le connessioni telematiche, il sistema informatico aziendale della Cooperativa devono essere usati per svolgere le attività lavorative assegnate. La Cooperativa vieta ogni uso improprio o abuso di tali strumenti, in particolare è vietato:

- entrare abusivamente nel sistema informatico cooperativo
- introdursi abusivamente in sistema informatici mediante computer o connessioni informatiche della Cooperativa
- produrre, riprodurre, diffondere, comunicare o consegnare abusivamente codici identificativi, password o altri strumenti per accedere al sistema informatico cooperativo o al sistema informatico di altre organizzazioni pubbliche o private
- diffondere virus o programmi possano danneggiare informazioni, dati o programmi informatici anche utilizzati organizzazioni pubbliche o private
- ostacolare il funzionamento di reti interne o esterne
- utilizzando i sistemi telematici aziendali per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad altri sistemi informatici

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori della Cooperativa hanno l'obbligo di conservare con cura gli identificativi e le password personali di accesso ai sistemi informatici interni ed esterni, e di rinnovarle periodicamente secondo le indicazioni organizzative.

Ripudio di ogni forma di attività criminale, terrorismo o eversione

La Cooperativa rigetta ogni forma di condotta illegale, criminale e terroristica volta a sovvertire l'ordine democratico. Adotta perciò misure per prevenire il coinvolgimento in attività di criminalità organizzata, eversive o di terrorismo.

La Cooperativa s'impegna pertanto a non instaurare alcun rapporto commerciale con soggetti- persone fisiche o giuridiche- coinvolte in fatti o in azioni criminose, e a non finanziare né agevolare alcuna loro attività.

Inoltre, la Cooperativa vieta che amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti o collaboratori sollecitino il personale a non fornire dichiarazioni richieste o a fornire dichiarazioni false all'autorità giudiziaria.

Promozione di rapporti commerciali corretti e trasparenti

La Cooperativa s’impegna a competere con imprese concorrenti con correttezza e lealtà. Le relazioni commerciali verso clienti e committenti devono essere improntate a principi di onestà, trasparenza e buona fede.

Nella formulazione degli accordi contrattuali, la Cooperativa garantisce che le clausole siano formulate in modo chiaro e comprensibile, assicurando condizioni fra le parti non vessatorie. Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori non devono agire in modo contrario a una corretta e leale competizione tra imprese. Nelle relazioni commerciali la Cooperativa vieta qualsiasi forma d’intimidazione, minaccia o ritorsione.

La cooperativa s’impegna a contrastare i fenomeni del riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita:

- adotta opportune cautele per verificare l’affidabilità di clienti, fornitori e partner
- controlla la legittima provenienza di risorse economiche, beni e mezzi utilizzati nell’ambito delle attività per conto o in collaborazione con altre imprese

Amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori devono rispettare le leggi antiriciclaggio, italiane e comunitarie, controllando le transazioni finanziarie, evitando rapporti commerciali con imprese a rischio o condannate, segnalando alle autorità competenti ogni situazione che possa configurare la commissione di reati.

Tutela del patrimonio aziendale

I destinatari del presente Codice etico sono tenuti a rispettare, tutelare e valorizzare il patrimonio della Cooperativa, utilizzando con cura strutture, beni e strumenti assegnati per svolgere le attività, secondo quanto stabilito dalle disposizioni d’uso interne.

In particolare amministratori, dirigenti, responsabili, lavoratori, collaboratori, tirocinanti e volontari della cooperativa devono:

- prevenire possibili danni a persone, cose, o all’ambiente rispettando le norme di sicurezza previste dalla legge e dalle procedure interne
- utilizzare i beni di proprietà della cooperativa, di qualsiasi tipo e valore, esclusivamente per scopi connessi a compiti ed attività lavorative
- operare per ridurre il rischio di furti, danneggiamenti o incuria di beni, strumenti e risorse che l’organizzazione fornisce, informando in modo tempestivo le funzioni preposte in presenza di situazioni anomale

La Cooperativa vieta, salvo quando previsto da specifiche disposizioni regolamentari o da accordi formalizzati, l’utilizzo di beni o strumenti da parte di terzi o la loro cessione anche temporanea.

Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni e dei dati sensibili e giudiziari

La Cooperativa s’impegna a tutelare la privacy e garantire la riservatezza nel trattamento dei dati personali di cui dispone, con massimo riguardo per quelli sensibili, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente.

L’acquisizione, l’uso, il trattamento e la conservazione d’informazioni e dati sensibili del personale e di altri interlocutori avvengono secondo procedure interne definite, ponendo particolare cura ad evitare che i dati sensibili possano essere divulgati.

I destinatari del Codice etico e di comportamento devono assicurare la massima riservatezza riguardo a informazioni inerenti scelte strategiche della cooperativa, con

particolare attenzione a non divulgare incidentalmente notizie su servizi e interventi rivolti agli utenti.

Rispetto e tutela ambientale

La Cooperativa s'impegna per lo sviluppo sostenibile, la tutela e della salvaguardia dell'ambiente:

- monitorando l'impatto dei processi organizzativi interni e delle attività esposte a rischio di reato
- individuando soluzioni operative volte a ridurre l'impatto ambientale
- svolgendo servizi e attività nel rispetto di quanto previsto dalle norme in materia ambientale

La Cooperativa pone particolare cura nella raccolta differenziata dei rifiuti e nelle attività di smaltimento secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

La Cooperativa - per i processi di produzione che possano avere o provocare impatti ambientali (come definiti delle normative) - s'impegna ad effettuare i rilievi e le analisi richieste, e controllando e gestendo i cicli di produzione, conservazione e smaltimento di rifiuti ed emissioni prodotti.

Rispetto e tutela del diritto d'autore

La Cooperativa s'impegna a rispettare le norme riguardanti il diritto d'autore e gli obblighi in materia di protezione delle opere d'ingegno, vietando ad amministratori, dirigenti, responsabili, dipendenti e collaboratori di:

- pubblicare sul sito web aziendale libri, articoli, fotografie, video o altre opere protette dal diritto d'autore
- fotocopiare, duplicare e diffondere parti di pubblicazioni protette da diritti d'autore
- utilizzare per scopi promozionali della cooperativa testi, immagini o filmati protetti dal diritto d'autore
- diffondere pubblicamente brani musicali o proiettare pubblicamente video o film (o parti di essi) protetti da diritto d'autore in occasione di eventi pubblici organizzati dalla cooperativa, senza le necessarie autorizzazioni della SIAE

Divieto di falsificare segni di riconoscimento o altri titoli di valore

La Cooperativa vieta ad amministratori, dirigenti, responsabili, collaboratori, tirocinanti e volontari di mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo falsificati o alterati. La Cooperativa s'impegna a prevenire l'acquisizione di denaro, valori in bollo, e carte di credito false o rubate. Chiunque riceva in pagamento banconote o monete o carte di pubblico credito false o rubate ha l'obbligo di informare il proprio responsabile e l'Organismo di Vigilanza, affinché effettuino le opportune denunce.

La Cooperativa s'impegna inoltre a utilizzare simboli, loghi, marchi o segni di riconoscimento propri o di altre organizzazioni, enti e istituzioni solo in presenza di un'autorizzazione che ne consenta l'utilizzo, e solo nei limiti e nelle forme specificate dall'autorizzazione stessa.

I loghi e i segni di riconoscimento propri della cooperativa – ed in particolare la carta intestata – devono essere utilizzati in modo appropriato e coerente con le esigenze e interessi aziendali.

5. Norme di comportamento nei confronti di interlocutori

In questa quarta sezione il Codice fornisce **norme di condotta** nelle relazioni con diversi interlocutori. Si tratta di disposizioni vincolanti valide nei confronti di interlocutori interni ed esterni. Per ciascun interlocutore sono indicati gli impegni che la Cooperativa assume, i comportamenti richiesti a chi fa parte o collabora con essa e gli impegni richiesti all'interlocutore.

Norme nei rapporti con la pubblica amministrazione

I rapporti tra la cooperativa e rappresentanti di amministrazioni pubbliche:

- **devono avvenire nel pieno rispetto dei vincoli di legge**
- **devono essere corretti e trasparenti**
- **devono promuovere collaborazione evitando comportamenti collusivi**
- **devono essere tracciabili secondo le disposizioni concordate**

Con lo scopo di far ottenere da soggetti pubblici o privati vantaggi alla cooperativa (contributi, finanziamenti, concessioni, autorizzazioni, accreditamenti, certificazioni, licenze, ecc.) è vietato:

- ingannare gli interlocutori
- presentare dichiarazioni non veritiere o documenti falsi
- omettere informazioni dovute ad amministrazioni pubbliche locali, regionali, nazionali o comunitarie
- alterare in modo artificioso informazioni e dati riferiti alla cooperativa
- destinare le somme ricevute da amministrazioni pubbliche locali, regionali, nazionali o comunitarie, a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti a scopi diversi da quelli per i quali sono state assegnate
- corrompere, dando o promettendo denaro, beni o altri vantaggi per acquisire indebitamente, servizi, commesse, finanziamenti, certificazioni o autorizzazioni o altri vantaggi per la cooperativa
- alterare il funzionamento di un sistema informatico o telematico di una amministrazione pubblica, o intervenire senza diritto su dati, informazioni o programmi, in occasione di richieste o rendicontazioni
- falsificare documenti informatici nell'interesse e vantaggio della cooperativa
- nascondere, modificare o cancellare dati o informazioni presenti sul sistema informatico interno per eludere ispezioni di organismi di controllo interni o esterni, pubblici o privati

Norme nei confronti di destinatari dei servizi e degli interventi

I Destinatari del Codice Etico, nello svolgimento di compiti e attività professionali devono:

- agire nel pieno rispetto della dignità delle persone con le quali entra in contatto
- rigettare e denunciare ogni forma di discriminazione, basata sul sesso, sulla nazionalità, sulla religione, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche
- porre attenzione alla salvaguardia dell'integrità fisica, psicologica e culturale delle persone con le quali entra in contatto

- evitare, contrastare e denunciare possibili situazioni di soggezione o sfruttamento (con particolare attenzione per quelle lavorative o sessuali)
- operare nel rispetto delle leggi in materia di tutela dell'immagine, in particolare evitando riprese e fotografie non autorizzate, la loro riproduzione, alterazione e diffusione, in assenza del consenso della persona stessa o di chi ne abbia la tutela o l'amministrazione di sostegno

Particolare cura deve essere prestata nei servizi rivolti a minori e a persone in condizioni di fragilità sociale.

Norme nei confronti di soci-lavoratori, tirocinanti, collaboratori e volontari

Nei rapporti con soci-lavoratori, tirocinanti, collaboratori e volontari la Cooperativa s'impegna a rispettare e a promuovere, i principi di equità, eguaglianza, rispetto e tutela della dignità e dell'integrità della persona:

- contrastando ogni discriminazione basata sesso, nazionalità, religione, opinioni personali e politiche, età, salute e condizioni economiche
- contrastando ogni forma di clientelismo, nepotismo o favoritismo
- salvaguardando le persone da condizionamenti, disagi, pregiudizi, isolamenti o esclusioni derivanti posti in essere da colleghi o da superiori

La Cooperativa ricerca lo sviluppo umano e professionale di soci-lavoratori, tirocinanti, collaboratori e volontari:

- assicura un trattamento rispettoso nelle diverse situazioni professionali e di lavoro
- promuove le pari opportunità e le pari condizioni retributive
- rigetta l'utilizzo di lavoro infantile e di lavoro obbligato, la coercizione fisica, psicologica e gli abusi verbali e si impegna a non utilizzare né a favorire tali comportamenti
- s'impegna a rispettare il diritto dei lavoratori di aderire alle organizzazioni sindacali

La Cooperativa non consente alcuna forma di lavoro irregolare. L'assunzione del personale o il conferimento d'incarichi di collaborazione avviene mediante contratti formali scritti. Le informazioni richieste nella fase di selezione e costituzione del rapporto di lavoro sono strettamente collegate alla valutazione del profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Nella fase iniziale del rapporto di lavoro, il lavoratore riceve informazioni su compiti e attività da svolgere, sugli aspetti contrattuali e retributivi, sulle normative attinenti il campo di attività, sui comportamenti per la corretta gestione dei rischi connessi all'operatività aziendale e alla salute e sicurezza del personale.

Riguardo ai soci-lavoratori, il riconoscimento di aumenti salariali o di altre forme d'incentivazione e l'accesso a ruoli e a incarichi superiori (ad esempio promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro ai risultati professionali raggiunti.

Norme per la tutela e la promozione di salute e sicurezza al lavoro

La Cooperativa promuove e chiede a lavoratori, tirocinanti, collaboratori e volontari comportamenti responsabili riguardo alla salute e alla sicurezza al lavoro.

Le attività della cooperativa e del singolo lavoratore, tirocinante, collaboratore o volontario devono essere svolte nel rispetto consapevole e scrupoloso delle norme e degli obblighi

stabiliti dalla normativa in vigore, dal quale discendono misure, procedure e i regolamenti interni che devono essere scrupolosamente applicati. Lavoratori, tirocinanti, collaboratori e volontari, nell'ambito delle loro mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei quali possono incorrere personalmente che possano interessare colleghi e terzi. I dipendenti e i collaboratori sono tenuti segnalare con tempestività situazioni rischiose che dovessero manifestarsi nell'ambito delle attività lavorative.

Ogni lavoratore, tirocinante, collaboratore o volontario – indipendentemente da mansioni, compiti e livelli di responsabilità – deve salvaguardare la propria sicurezza e la propria salute e di quella delle altre persone con le quali lavora o collabora, rispettando le disposizioni, le istruzioni e i presidi forniti dal datore di lavoro, dai responsabili e dai preposti.

Ogni lavoratore, tirocinante, collaboratore o volontario è tenuto a impiegare correttamente i mezzi di trasporto e le attrezzature di lavoro, e ad utilizzare sempre i dispositivi di sicurezza, segnalando inadeguatezze dei mezzi, dei dispositivi e delle apparecchiature, ed altre eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza. Non deve rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione o di controllo. Non deve compiere di propria iniziativa operazioni o attività che non siano di sua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori. La Cooperativa assicura il necessario supporto e sanziona i comportamenti scorretti.

Norme nei confronti di partner e fornitori

Il Codice etico si rivolge anche ai soggetti esterni che collaborano con la Cooperativa. Nei limiti delle competenze e responsabilità proprie dei diversi soggetti, essi sono tenuti al rispetto delle prescrizioni del presente Codice.

La Cooperativa richiede a fornitori e partner l'impegno:

- al pieno rispetto della dignità individuale di tutte le persone a diverso titolo implicate nell'attività svolta
- a porre attenzione alla salvaguardia della loro integrità fisica e psicologica, della loro identità culturale e delle loro dimensioni di relazione con gli altri e con il loro contesto di riferimento
- a evitare e a contrastare ogni possibile situazione di soggezione o sfruttamento (compreso quello lavorativo o sessuale)
- ad attuare con completezza e coerenza la normativa in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile, alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai diritti sindacali, di associazione e rappresentanza dei lavoratori

Per quanto riguarda la gestione di appalti e gare pubbliche e private, la Cooperativa rispetta le normative vigenti. S'impegna ad una corretta e leale concorrenza e al rispetto degli obblighi di trasparenza e qualità definiti dalle norme e dagli accordi formalmente sottoscritti.

In assenza dell'impegno formale a rispettare le norme del Codice etico e di comportamento, la Cooperativa non sottoscrive rapporti con fornitori o partner. Nei contratti la cooperativa richiede l'impegno per le controparti a conformarsi al presente Codice prevedendo, in caso di violazione:

- il richiamo al puntuale rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice etico e di comportamento
- la sospensione del rapporto contrattuale
- l'eventuale risoluzione del rapporto contrattuale

I rapporti commerciali della Cooperativa sono improntati ai principi del rispetto delle norme e della correttezza dei rapporti. La Cooperativa non effettua nei confronti dei fornitori e dei partner pagamenti illeciti di alcun genere. I pagamenti devono avere un fondamento contrattuale, essere debitamente autorizzati, ed essere effettuati secondo gli accordi. La cooperativa s'impegna a tracciare e a rendere verificabili i rapporti commerciali che intrattiene con i fornitori e partner.

Ad amministratori, dirigenti, responsabili, collaboratori, tirocinanti e volontari della Cooperativa è vietato chiedere o esigere da fornitori o partner favori, doni o altre utilità, e non è consentito fare doni o promettere favori o vantaggi, neppure con l'intento di ottimizzazione i rapporti con la cooperativa. L'accettazione di sponsorizzazioni da parte di fornitori o partner, e l'attivazione di sponsorizzazioni verso loro iniziative sono sempre deliberate dall'organo di governo.

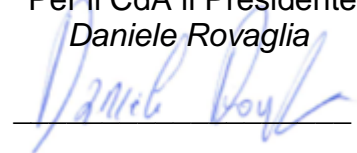
Norme nei confronti della comunità locale

La Cooperativa s'impegna a:

- considerare richieste, esigenze, risorse e opportunità dei territori nei quali opera
- condividere esperienze e apprendimenti per il benessere della comunità
- collaborare con le agenzie, le reti e le associazioni che promuovono lo sviluppo locale
- sviluppare con le istituzioni rapporti costruttivi volti alla promozione di opportunità per la comunità e per chi vi abita

Bussolengo, 29 aprile 2016

Per il CdA il Presidente
Daniele Rovaglia





Via Pietro Vassanelli n° 11 – 37012 BUSSOLENGO (VR)
Tel. 0457156901 – fax 0457156902
beta@allcoop.it – www.allcoop.it